Diffusione: n.d. Dir. Resp.: Nino Calarco da pag. 27

Unanimi i commenti del dopo-voto nel PdI e nelle forze politiche con esso alleate

La soddisfazione del centrodestra che guarda alle prossime elezioni

È unanime il compiacimento nel centrodestra per la ri-elezione di Sergio Abramo a sindaco del capoluogo. «Non ho mai nutrito alcun dubbio sull'esito della nuova tornata elettorale», dice il coordinatore provinciale del Pdl Wanda Ferro. «È giunta l'ora – aggiunge di mettere fine alla troppo lunga stagione dei veleni e delle ombre che ha danneggiato l'immagine di Catanzaro, compromettendo ingiustamente l'autorevolezza dei suoi rappresentanti, di maggioranza e di minoranza, e di collaborare, ciascuno nel rispetto dei propri ruoli e del mandato ricevuto, per realizzare il comune obiettivo di dare un futuro di sviluppo e di opportunità alla città e soprattutto ai giovani».

Per il sen. Antonio Gentile, vice coordinatore regionale vicario del Pdl, «la vittoria di Sergio Abramo è un segnale chiaro per il futuro della città: siamo convinti che con Abramo passerà una nuova linea di sviluppo che darà grandi risultati a Catanzaro».

«Sergio Abramo – sottolinea l'on. Pino Galati – potrà finalmente proseguire nel produttivo lavoro intrapreso sin dal suo insediamento a Palazzo De Nobili. Da Catanzaro parte la ferma volontà del centrodestra e del Pdl di riaffermare nuovamente, con le idee, i valori e i programmi, una politica attenta ed efficace per la provincia e per tutta la Calabria».

A giudizio del sen. Vincenzo Speziali «il risultato ha confermato che Catanzaro non è la città dell'imbroglio. Torna così al suo posto il sindaco-imprenditore, che continuerà nella sua opera di vivificazione della città dopo tre mesi di stallo. L'entusiasmo non gli mancherà».

Piena soddisfazione viene espressa dall'assessore regionale Luigi Fedele: «L'ennesima affermazione alle urne di Sergio Abramo segna un'ulteriore conferma per il partito di centrodestra in Calabria che dimostra, ancora una volta, di essere un punto di riferimento per i cittadini calabresi e catanzaresi e della buona amministrazione».

Per l'assessore regionale Domenico Tallini «il buon governo di Sergio Abramo e del centrodestra hanno avuto la meglio sulla propaganda, sulla demagogia, sull'inconsistenza di Bersani e del suo pupillo catanzarese. Quello di Catanzaro è un dato di valenza nazionale anche perché è stato determinato da una forte affluenza alle urne, cosa di non poco conto in un momento di grande disaffezione dalla politica».

«C'è da augurarsi – commenta dal canto suo l'assessore regionale Giacomo Mancini – che almeno questa volta le forze di opposizione accettino serenamente il verdetto degli elettori e consentano al Sindaco Abramo e alla sua amministrazione di lavorare, per come ha sempre fatto, nell'interesse dei cittadini di Catanzaro».

Il consigliere regionale Nazzareno Salerno, coordinatore provinciale del Pdl di Vibo Valentia, non ha dubbi: «La vittoria di Sergio Abramo traduce il sentimento comune dei catanzaresi che vedono in questo Sindaco la persona adatta a gestire la complessità del capoluogo di regione e a ridare slancio ai processi di crescita sociale ed economica».

«Se il buon giorno si vede dal mattino – chiosa il consigliere regionale <u>Mario Magno</u> – la prossima sarà una campagna elettorale entusiasmante e foriera di risul-

tati positivi per il centrodestra calabrese. La conferma di Sergio Abramo alla guida di Catanzaro, addirittura con un incremento di voti rispetto al turno precedente, può essere, infatti, considerata a tutti gli effetti un anticipo dell'esito sicuramente positivo che si registrerà in Calabria alle prossime elezioni nazionali».

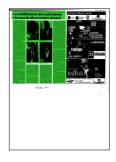
23-GEN-2013

Il leader della lista "Per Catanzaro", Massimo Lomonaco, parla di «un risultato che premia, inequivocabilmente, lo straordinario lavoro del sindaco Sergio Abramo e dell'intera coalizione che lo sostiene. Un lavoro di squadra che il sindaco Abramo da sempre sottolinea. Ora, in un clima che ci auspichiamo diventi più sereno, occorre riprendere il lavoro da dove eravamo stati costretti ad interromperlo, confidando in una opposizione finalmente capace di evitare la tentazione di proseguire in atteggiamenti anacronistici e che sappia guardare ai veri bisogni della Città».

Il consigliere comunale Eugenio Riccio (Catanzaro per Abramo) si sofferma in particolare sul «grande risultato ottenuto da Abramo nella sezione 85 di Giovino, dove ha stravinto con quasi il 66%, aumentando anche in termini di voti (+23), rende giustizia agli elettori di questo quartiere. Il mio ringraziamento va ai cittadini di Giovino che hanno premiato l'attenzione di Abramo verso il quartiere».

La vittoria di Abramo «viene condivisa con gioia dal Movimento politico "Ali per Catanzaro" che sin dalle prime battute, com'è noto, si è schierata a sostegno del neo sindaco». Lo afferma Luigi Ciambrone, presidente nazionale Ali e presidente di Ali per Catanzaro.

«Adesso il Sindaco Abramo, di nuovo vincente – dice Pietro Siragusa, portavoce di Catanzaro da Vivere – avrà onori e oneri; l'onere che in questo momento chiede a gran voce tutta la città è di rilanciare l'immagine del forte capoluogo di regione. L'onore è che per la terza volta la città di Catanzaro si affida ad un sindaco capace a una coalizione che sa come amministrare. «



Diffusione: n.d. Dir. Resp.: Nino Calarco da pag. 27





Wanda Ferro

Giacomo Mancini







Massimo Lomonaco